

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3623 del 14/07/2018
Oggetto	AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N.387/2003 E S.M.I. PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO) DI POTENZA PARI A 117,720 KWP DA REALIZZARE IN COMUNE DI BRISIGHELLA (RA), VIA MOLINO DEL ROSSO SNC - CONSORZIO IRRIGUO POGGIO-SAN RUFFILLO - SEDE LEGALE IN FAENZA, VIA CELLE N. 15 (C.F./P.IVA 02471360392)
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3778 del 13/07/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno quattordici LUGLIO 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N.387/2003 E S.M.I. PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI (FOTOVOLTAICO) DI POTENZA PARI A 117,720 KWP DA REALIZZARE IN COMUNE DI BRISIGHELLA (RA), VIA MOLINO DEL ROSSO SNC – CONSORZIO IRRIGUO POGGIO-SAN RUFFILLO - SEDE LEGALE IN FAENZA, VIA CELLE N. 15 (C.F./P.IVA 02471360392)

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- in data 10/03/2017 è stata presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione della Romagna Faentina, da parte del Consorzio Irriguo Poggio-San Ruffillo, avente sede legale in Faenza, Via Celle n.15, C.F. 02471360392, la richiesta di attivazione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 13 della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e s.m.i. relativa al progetto di ampliamento dell'impianto irriguo interaziendale denominato "Poggio San Ruffillo", nei Comuni di Brisighella e di Faenza, in Provincia di Ravenna e di Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., per un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico galleggiante) di potenza 117,720 kWp ricadente in Comune di Brisighella;
- in data 15/03/2017, la Regione Emilia-Romagna ha acquisito agli atti la domanda di avvio della procedura di VIA trasmessa dallo Sportello Unico per le Attività Produttive dell'Unione della Romagna Faentina (prot. PG.2017.0173655 del 15/03/2017);
- il Servizio Valutazione Impatto e Promozione Sostenibilità Ambientale della Regione Emilia-Romagna, effettuata la verifica di completezza degli elaborati, ha richiesto al proponente, con nota prot. PG.2017.0452241 del 19/06/2017, la documentazione integrativa necessaria al fine dell'avvio della procedura di VIA ricomprendente l'Autorizzazione Unica;
- con nota del 11/07/2017, acquisita dalla Regione al prot. PG.2017.0526307 del 17/07/2017, il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta. La documentazione così integrata è stata ritenuta esaustiva ai fini dell'avvio del procedimento;
- con nota acquisita agli atti di ARPAE SAC di Ravenna PGRA 2017/10212 del 26/07/2017, la Regione Emilia-Romagna ha comunicato agli Enti interessati al rilascio delle autorizzazioni e atti di assenso comunque denominati per la realizzazione del progetto, l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale;
- con avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna in data 26/07/2017 è stato dato avviso dell'avvio alla fase di deposito per 60 giorni presso la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Ravenna, i Comuni di Faenza e di Brisighella e contestualmente su un quotidiano a tiratura locale;

- con la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna è stato dato avvio alla procedura di VIA e del procedimento di Autorizzazione Unica e alle relative scadenze temporali previste dal Titolo III della L.R. 9/99 e s.m.i.;

VISTA la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici 11 dicembre 1933, n.1775 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successivi adeguamenti;
- Legge Regionale 22 febbraio 1993, n. 10 “*Norme in materia di opere relative a linee e d’impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative*” e successive modifiche ed integrazioni, la DGR 1965/99 e DGR 2088/2013;
- Decreto Legislativo del 16 marzo 1999 n. 79 “*Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell’energia elettrica*”;
- Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 “*Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell’energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato dell’elettricità*”, in particolare l’art. 12 cita:
 - *la costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all’esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione o dalle Province delegate dalla Regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell’ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;*
 - *dispone che l’autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l’impianto in conformità al progetto approvato ed è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni;*
- Legge Regionale n. 19/2003 “*Norme in materia di riduzione dell’Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico*”, la Direttiva applicativa DGR n. 2263 del 29 dicembre 2005 “*Direttiva per l’applicazione dell’art. 2 della legge regionale n. 19 del 29 settembre 2003 recante Norme in materia di riduzione dell’inquinamento luminoso e di risparmio energetico*” Circolare esplicativa delle norme in materia di riduzione dell’Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico di cui alla DDGA n. 14096/2006 come modificata dalla DDGA n. 1431 del 16 febbraio 2010 “*Modifiche ed integrazioni alla DDGA n. 14096 del 12/10/2006 “Circolare esplicativa delle norme in materia di riduzione dell’Inquinamento Luminoso e di risparmio energetico”*”;
- Legge del 23 agosto 2004 n. 239 “*Riordino del settore energetico, nonché delega al governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*”;
- Legge Regionale del 23 dicembre 2004, n. 26 e s.m.i.; “*Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia*”
- Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. “*Norme in materia ambientale*”;

- D.M. 29 maggio 2008 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "*Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti*";
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del gas "*Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive – TICA)*" e s.m.i.;
- Legge Regionale 30 ottobre 2008, n. 19 "*Norme per la riduzione del rischio sismico*" e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge del 23 luglio 2009 n. 99 "*Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*";
- Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 10 settembre 2010 "*Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";
- Decreto Legislativo 28 marzo 2011 "*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*";
- Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 08 aprile 2016 "*Direzione amministrativa. Definizione dei contenuti e delle modalità di presentazione ad ARPAE Emilia-Romagna della garanzia finanziaria prevista per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili*";
- Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25 maggio 2016 "*Servizio affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE*";

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente per cui, alla luce del nuovo riparto di competenze, a far data dal 01/01/2016 la Regione esercita le funzioni amministrative in materia di autorizzazioni e concessioni, tramite l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti autorizzativi per gli impianti di produzione di energia;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

DATO ATTO CHE:

- sono stati assolti, con esito favorevole, gli obblighi derivanti delle disposizioni di cui al libro II del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive

modifiche ed integrazioni”, inerenti la documentazione antimafia, come comunicato dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna con nota iscritta al protocollo di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna PGRA n. 2018/7410 del 08/06/2018;

- con nota acquisita agli atti di ARPAE SAC di Ravenna PGRA 2017/11669 del 29/08/2017, la Regione Emilia-Romagna, ha indetto, ai sensi dell’art. 18 della L.R. 9/99 e dell’art. 14 ter comma 4 della L. 241/90 e s.m.i., la Conferenza dei Servizi simultanea in modalità sincrona prevista nella procedura di VIA per l’esame degli elaborati progettuali, del SIA e degli aspetti inerenti il progetto di ampliamento dell’impianto irriguo interaziendale Poggio-San Ruffillo, nei Comuni di Brisighella e di Faenza in Provincia di Ravenna e ricomprensente un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico galleggiante) di potenza 117,720 kWp, convocata per il giorno 13/09/2017 e successivamente spostata al giorno 14/09/2017 (comunicazione acquisita agli atti di ARPAE SAC di Ravenna, PGRA 2017/12092 del 07/09/2017);
- la Regione Emilia-Romagna, con nota PG.2017.0695954 del 31/10/2017, acquisita agli atti di ARPAE SAC di Ravenna con PGRA 2017/14542 del 02/11/2017, ai sensi di quanto previsto dall’art. 15 bis della L.R. 9/99 e s.m.i., ha richiesto al Consorzio Irriguo Poggio-San Ruffillo documentazione integrativa; nello specifico a riguardo le carenze riscontrate per il rilascio dell’Autorizzazione Unica, è stato richiesto quanto di seguito elencato:

1. *progetto definitivo dell'iniziativa, comprensivo delle opere per la connessione alla rete, delle altre infrastrutture indispensabili previste, della dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi;*
2. *relazione tecnica, inclusa nel progetto definitivo, che indichi, in particolare:*
 - a) *i dati generali del proponente comprendenti, nel caso di impresa, copia di certificato camerale;*
 - b) *la descrizione delle caratteristiche della fonte utilizzata, con l'analisi della producibilità attesa;*
 - c) *la descrizione dell'intervento, delle fasi, dei tempi e delle modalità di esecuzione dei complessivi lavori previsti, del piano di dismissione degli impianti e di ripristino dello stato dei luoghi;*
 - d) *una stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi ovvero, nel caso di impianti idroelettrici, delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposte;*
3. *documentazione da cui risulti la disponibilità dell'area su cui realizzare l'impianto e delle opere connesse, comprovata da titolo idoneo alla costruzione dell'impianto e delle opere connesse, ovvero, nel caso in cui sia necessaria, la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, corredata dalla documentazione riportante l'estensione, i confini ed i dati catastali delle aree interessate ed il piano particellare; tale documentazione sarà da aggiornare a cura del proponente nel caso il progetto subisca modifiche durante la fase istruttoria;*
4. *nel caso fosse necessaria la connessione alla rete elettrica di trasporto o di distribuzione, preventivo per la connessione redatto dal gestore della rete elettrica nazionale o della rete di distribuzione secondo le disposizioni di cui agli artt. 6 e 19 della delibera Aeeg ARG/elt 99/08 e successive disposizioni in materia, esplicitamente*

accettato dal proponente; al preventivo sono allegati gli elaborati necessari al rilascio dell'autorizzazione degli impianti di rete per la connessione, predisposti dal gestore di rete competente, nonché gli elaborati relativi agli eventuali impianti di utenza per la connessione, predisposti dal proponente. Entrambi i predetti elaborati sono comprensivi di tutti gli schemi utili alla definizione della connessione;

5. *impegno alla corresponsione all'atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino, da versare a favore dell'amministrazione procedente mediante fideiussione bancaria o assicurativa.*

- in data 28/11/2017 il Consorzio Irriguo Poggio-San Ruffillo ha inoltrato alla Regione Emilia Romagna (prot. PG.2017.0753652 del 05/12/2017, acquisita da ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna con PGRA 2017/16028 del 06/12/2017), richiesta di una proroga di 45 giorni per la consegna delle integrazioni richieste;
- la Regione Emilia-Romagna con nota PG.2017.0770037 del 15/12/2017, acquisita agli atti di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna con PGRA 2017/16571 del 19/12/2017, ai sensi del comma 1, art. 15 bis della L.R. 18 maggio 1999, n. 9 e s.m.i. ha comunicato alla Ditta la concessione della proroga di ulteriori 45 giorni per la consegna delle integrazioni richieste;
- in data 25/01/2018 il proponente ha trasmesso la documentazione integrativa acquisita agli atti della Regione Emilia-Romagna al PG.2018.0048553 del 25/01/2018 e agli atti di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna con PGRA 2018/1177 del 26/01/2018;
- la Regione Emilia-Romagna, con nota PG.2018.0186839 del 16/03/2018, ha trasmesso la convocazione della seconda Conferenza dei Servizi indetta per il giorno 21/03/2018 e acquisita agli atti di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna in data 16/03/2018 con PGRA 2018/3540;
- il proponente, su base volontaria, ha trasmesso alla Regione Emilia-Romagna (prot. n. PG.2018.0208005 del 23/03/2018), a seguito della Conferenza dei Servizi del 21/03/2018, documentazione di chiarimento a completamento delle integrazioni presentate, acquisita agli atti di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna con PGRA 2018/3911 del 26/03/2018;
- la Regione Emilia-Romagna ha trasmesso la convocazione della seduta conclusiva della Conferenza dei Servizi indetta per il giorno 13/07/2018 e acquisita agli atti di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna in data 03/07/2018 con PGRA 2018/8577;
- nell'ambito del procedimento sono stati acquisiti dalla Regione Emilia-Romagna i pareri di competenza degli Enti chiamati ad esprimersi relativi in particolare all'Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio dell'impianto fotovoltaico;
- il progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico galleggiante di potenza 117,720 kWp da installare sulla superficie libera dell'invaso interaziendale a servizio delle aziende agricole del Consorzio Irriguo Poggio-San Ruffillo, che andrà a produrre l'energia in autoconsumo necessaria al funzionamento dell'impianto irriguo stesso e delle opere connesse;

Attualmente l'impianto irriguo interaziendale a servizio delle aziende agricole del Consorzio Irriguo Poggio-San Ruffillo ricadente in Comune di Brisighella ed è composto dall'invaso di accumulo idrico denominato Castagneto e da una rete di distribuzione irrigua

di circa 17 km, costituita da condotte interrate a servizio di 37 aziende agricole consorziate.

Il progetto di ampliamento prevede le lavorazioni necessarie per ampliare il bacino idrico esistente denominato Castagneto, al fine di aumentarne l'attuale capacità di accumulo da 161.600 m³ fino a circa 250.000 m³, le lavorazioni e le opere necessarie ad estendere la rete di distribuzione irrigua verso nord-est per una lunghezza di circa 14 km, in località Sarna, nel territorio del Comune di Faenza, ed in località Rio Chiè, in Comune di Brisighella, al fine di fornire acqua per il sussidio idrico limitatamente al periodo estivo delle colture frutticole di 20 nuove aziende agricole aderenti al Consorzio Poggio-San Ruffillo.

Per la realizzazione dei lavori il Consorzio Irriguo Poggio-San Ruffillo intende avvalersi dei finanziamenti messi a disposizione della Regione Emilia-Romagna nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Misura 4, Sottomisura: 4.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole, Operazione 4.1.03 - Invasi e reti di distribuzione collettiva.

Poiché il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 prevede anche la possibilità da parte dei privati interessati di ottenere finanziamenti in conto capitale per la realizzazione di impianti fotovoltaici galleggianti, installati nei bacini idrici artificiali dedicati all'accumulo della risorsa idrica ad uso irriguo, con l'obiettivo di ridurre i consumi energetici legati al funzionamento dell'impianto della rete in pressione e conseguentemente di ridurre i costi della pratica irrigua, il Consorzio ha inoltrato istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico galleggiante) di potenzialità 117,720 kWp in regime di scambio sul posto senza immissione di energia elettrica in rete, come indicato nella DGR 1584/2017 con la quale è stato approvato il Bando Unico Regionale relativo alla Misura 4, tipo di Operazione 4.1.03 "Invasi e Reti di Distribuzione collettiva".

L'isola fotovoltaica galleggiante, che il Consorzio propone di realizzare sull'invaso denominato Castagneto, avrà forma rettangolare, dimensioni circa 39,03 m² x 28,23 m² e sarà ancorata alla sponda.

L'impianto fotovoltaico galleggiante sarà composto da:

- una struttura costituita da elementi galleggianti di tipo modulare, di dimensioni 50 x 50 x 40 cm e 100 x 50 x 40 cm, smontabili e rimontabili, realizzati con materiale plastico (Lupolen S261Z o Pead) completamente atossico, resistente all'acqua salata ed agli acidi alcalini, resistente ai raggi UVA e a temperature da -60° a +80°C;
- una struttura di sostegno dei pannelli fotovoltaici, realizzata con profilati tubolari in acciaio zincato a caldo, con elementi appositamente dimensionati e conformati per essere collegati agli elementi galleggianti e tali da poter permettere una totale indipendenza fra la rigidità del pannello fotovoltaico e la flessibilità del supporto;
- i pannelli fotovoltaici della potenza di 327 Wp ciascuno e di dimensione 1,05 x 1,60 m circa, che verranno installati già precablati e disposti sub-orizzontalmente per una maggior facilità di manutenzione.

I cavi di stringa installati sull'isola saranno connessi alle scatole di derivazione principali e da qui, con cavi appositamente protetti in tubi di polietilene, si procederà verso il bordo dell'invaso e successivamente verso la cabina Inverter/Trasformatore.

I due inverter saranno alloggiati nel locale tecnico prefabbricato in legno, progettato per contenere anche i comandi della nuova stazione di pompaggio.

La cabina Inverter/Trasformatore sarà allacciata alla cabina di e-Distribuzione S.p.A. esistente, denominata MOLIROSSO, dislocata in adiacenza all'impianto pompe, su un punto di connessione esistente collegato con un cavo di media tensione interrato.

L'impianto fotovoltaico galleggiante, di tipo grid-connected, con allaccio trifase in media tensione, sarà realizzato in regime di scambio sul posto senza immissione di energia elettrica in rete, tutta l'energia prodotta sarà utilizzata per il normale funzionamento dell'impianto irriguo e delle opere connesse del Consorzio Irriguo Poggio-San Ruffillo; nel caso la produzione di energia elettrica dell'impianto fotovoltaico non fosse sufficiente a supplire alle esigenze dell'impianto irriguo, il Consorzio potrà attingere energia dalla Rete Elettrica Nazionale (fino a 350 kWp come definito nel preventivo di connessione sottoscritto dalla Ditta e da e-Distribuzione s.p.A. - codice di rintracciabilità TICA 169971460).

Al fine di controllare che non vi sia immissione di energia elettrica in rete il Consorzio ha proposto l'installazione di un dispositivo analizzatore di rete integrato con uno "*smart manager*" che permetterà la limitazione a 0 kWp fotovoltaici prodotti (potenza nulla) di immissione in rete.

L'impianto avrà una potenza totale pari a 117,720 kWp e una produzione di energia annua pari stimata pari a 134.504,82 kWh, derivante dal funzionamento dei 360 moduli fotovoltaici per una superficie totale di 587,16 m². La vita utile dell'impianto è stimata in circa 30 anni.

Il fotovoltaico sarà funzionante sempre anche in caso di manutenzioni necessarie all'invaso o in caso di svuotamento dell'invaso stesso, in quanto l'isola galleggiante potrà essere appoggiata o sulla sponda o sul fondo del bacino.

Come riportato nel cronoprogramma fornito dalla Ditta l'impianto fotovoltaico galleggiante verrà realizzato in 36 giorni lavorativi (circa 8 settimane).

Il Consorzio ha presentato il Piano di Dismissione dell'impianto fotovoltaico e l'impegno alla corresponsione di una fidejussione all'atto di avvio dei lavori per gli interventi di dismissione e delle opere di rimessa in pristino dei luoghi;

- ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. per la costruzione e l'esercizio di un impianto alimentato a fonti rinnovabili (fotovoltaico galleggiante) di potenza 117,720 kWp da realizzare sull'invaso artificiale denominato Castagneto, sito in Comune di Brisighella (RA), Via Molino del Rosso, presentato dal Consorzio Irriguo Poggio-San Ruffillo, è stato preso in considerazione il Progetto Definitivo dell'opera che è agli atti di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna (Pratica SINADOC 2018/12525), di cui si elencano i documenti:

DOCUMENTAZIONE INERENTE L'AUTORIZZAZIONE UNICA AI SENSI DEL D.LGS. 387/2003			
Cod. documento	Nome documento	Data doc	Protocollo ARPAE
ISTANZA			
	Allegato F5 – Schema di avviso deposito elaborati sul BUR Procedura di VIA		PGRA 2017/3734 del 16/03/2017
	Dichiarazione importo dell'opera ai sensi del D.P.R. 445/2000		PGRA 2017/3734 del 16/03/2017
Elaborato 2 - Quadro di riferimento progettuale Documento 2.21	Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico galleggiante	20/12/2016	PGRA 2017/3742 del 16/03/2017
Tavola 6a	Planimetria dello stato di progetto – 1:2000/500	20/12/2016	PGRA 2017/3744 del 16/03/2017
INTEGRAZIONI			
	Progetto per la realizzazione di un impianto fotovoltaico galleggiante – Relazione Tecnica	25/01/2018	PGRA 2018/1177 del 26/01/2018
Allegato A	Visura catastale – Documentazione comprovante la disponibilità dell'area su cui realizzare l'impianto	25/01/2018	PGRA 2018/1177 del 26/01/2018
Allegato B	Foto aerea (tratta da Google Earth) - Documentazione comprovante la disponibilità dell'area su cui realizzare l'impianto	25/01/2018	PGRA 2018/1177 del 26/01/2018
Allegato C	Visura Ordinaria Società di Capitale Consorzio Irriguo POGGIO – SAN RUFFILLO	25/01/2018	PGRA 2018/1177 del 26/01/2018
Allegato D	Impegno alla corresponsione all'atto di avvio dei lavori di una cauzione a garanzia degli interventi e delle opere di messa in ripristino	25/01/2018	PGRA 2018/1177 del 26/01/2018
Allegato E	Piano di dismissione	25/01/2018	PGRA 2018/1177 del 26/01/2018
Allegato F	Relazione tecnica elettrica di un impianto fotovoltaico galleggiante	25/01/2018	PGRA 2018/1177 del 26/01/2018
Allegato G	Schemi impianti elettrici fotovoltaici	25/01/2018	PGRA 2018/1177 del 26/01/2018
Allegato H	Tavola 1 - Planimetria stato di progetto isola fotovoltaica	25/01/2018	PGRA 2018/1177 del 26/01/2018
Allegato I	Domanda di connessione	25/01/2018	PGRA 2018/1177 del 26/01/2018
INTEGRAZIONI VOLONTARIE			
	Invio documentazione a completamento relativa alla realizzazione di impianto fotovoltaico galleggiante		PGRA 2018/3911 del 26/03/2018
Allegato A	Preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione(TICA) codice di rintracciabilità 169971460	13/02/2018	PGRA 2018/3911 del 26/03/2018

Allegato B	Accettazione del preventivo per la connessione dell'impianto	21/03/2018	PGRA 2018/3911 del 26/03/2018
Allegato C	Mandato di rappresentanza POLIENERGIE S.U.R.L.	09/01/2018	PGRA 2018/3911 del 26/03/2018
Allegato D	Domanda di Connessione	17/01/2018	PGRA 2018/3911 del 26/03/2018

DATO ATTO CHE:

- l'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. si identifica quale endo-procedimento della Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. rilasciata dalla Regione Emilia-Romagna;
- ai sensi dell'art.12, comma 1 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. le opere oggetto della presente autorizzazione sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
- durante i lavori della Conferenza dei Servizi indetta per il rilascio della Valutazione di Impatto Ambientale, sono stati acquisiti i documenti, le espressioni, i pareri e i nulla osta necessari al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.;
- l'autorizzazione ha una durata pari alla vita utile convenzionale dell'impianto, come definito dall'Allegato 1 del D.M. 06/07/2012, con validità a far data dall'approvazione della Delibera di Giunta Regionale per il progetto di ampliamento dell'impianto irriguo interaziendale Poggio-San Ruffillo, nei Comuni di Brisighella e di Faenza in Provincia di Ravenna e ricomprendente l'impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico galleggiante) di potenza 117,720 kWp;

ACCERTATO CHE:

- ai sensi del punto 13.1, lettera J) del D.M. 10 settembre 2010 e della Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 15.04.2016 il proponente ha presentato esplicita dichiarazione di impegno alla stipula di una fidejussione relativa alla dismissione, alla rimessa in pristino dei luoghi e che non ricadono nei casi di esenzione di cui al punto 12 della Deliberazione del Direttore Generale n. 55 del 15.04.2016;
- ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale n. 66 del 25.05.2016 il proponente ha provveduto al versamento degli oneri istruttori e non ricade nei casi di esenzione;

CONSIDERATO CHE:

- il progetto energetico, in armonia con gli indirizzi della politica energetica regionale, nazionale e dell'Unione Europea, ha come obiettivo il conseguimento di un assetto produttivo a più alta efficienza energetica, migliorando il rendimento energetico dei processi;
- la Ditta ha presentato la soluzione di connessione proposta da e-Distribuzione S.p.A. codice di rintracciabilità TICA 169971460 e l'atto di accettazione dello stesso;
- l'impianto fotovoltaico sarà realizzato in regime di scambio sul posto senza immissione di energia elettrica in rete, pertanto tutta l'energia elettrica prodotta sarà totalmente autoconsumata;
- sono stati assolti gli obblighi derivanti dalla L.R. 10/93 art.2 c.2. Per quanto riguarda l'attribuzione patrimoniale si precisa che :
 1. il terreno su cui insiste l'impianto di consegna ed i fabbricati che saranno eventualmente realizzati rimarranno di proprietà del Consorzio Irriguo Poggio-San Ruffillo;

2. il terreno ed i locali destinati al complesso di misura ed il locale di consegna saranno dati in concessione d'uso gratuito ad e-Distribuzione S.p.A., finché il collegamento della centrale resterà in essere;
 3. la parte impiantistica MT e BT del locale di consegna (apparecchiature, carpenteria, conduttori ecc..) sarà di proprietà esclusiva di e-Distribuzione S.p.A.;
- dall'esame degli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica vigenti non sono emersi vincoli che precludono la realizzazione dell'opera, fermo restando il rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella presente Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i.;
 - l'istanza di autorizzazione unica presentata dal proponente ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/03 e s.m.i. è successiva all'entrata in vigore della Delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna n.28 del 06.12.2010 "*Prima individuazione delle aree e dei siti per l'installazione di impianti di produzione di energia elettrica mediante l'utilizzo della fonte energetica rinnovabile solare fotovoltaica*" e coerente con essa in quanto:
 - "*gli specchi d'acqua artificiali che non rientrano tra quelli tutelati dalla pianificazione paesaggistica regionale, quali ad esempio gli invasi di tipo irriguo, non rientrano nella specifica disciplina di cui alla Delibera n.28/10 e non si ritiene di poterli assimilare tout court a superficie agricola (non essendo coltivabili), per cui non sussistono, in riferimento ad essi, le esigenze di tutela e conservazione del suolo e di contenperamento tra occupazione con impianti fotovoltaici e mantenimento dell'uso agricolo e le conseguenti limitazioni quantitative. in tali casi sarà inoltre la Conferenza dei Servizi a dover valutare la compatibilità del singolo impianto con le caratteristiche dell'area*" (nota n. 2011.0122720 del 17.05.2011 del Servizio Affari Generali, Giuridici e Progr. Finanziaria della Regione Emilia-Romagna);
 - l'impianto utilizza tecnologie ed apparecchiature che raggiungono livelli di prestazioni adeguati, che lo rendono complessivamente idoneo alle funzioni per cui è stato progettato;
 - non sono emersi elementi di criticità in relazione alle matrici ambientali analizzate nel Rapporto di Valutazione di Impatto Ambientale, approvato nella Conferenza dei Servizi conclusiva della Regione Emilia-Romagna del 13/07/2018, che possano precludere l'autorizzazione dell'impianto;
 - il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., deve essere rilasciato entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza, ma poiché trattasi di endo-procedimento della procedura VIA, i tempi per la conclusione del procedimento sono dettati dalla normativa specifica per la VIA.

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad ARPAE dalla L.R. n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di ARPAE con nota PGDG/2015/7546 del 31.12.2015;

DATO ATTO che, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del Responsabile del procedimento Dott. Alberto Rebucci, Dirigente della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

DETERMINA

DI AUTORIZZARE ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i., fatti salvi i diritti di terzi ed ogni altra eventuale autorizzazione prescritta dalla legislazione vigente, il Consorzio Irriguo Poggio-San Ruffillo, avente sede legale in Faenza, Via Celle n. 15, C.F./P.IVA 02471360392 alla costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili (fotovoltaico galleggiante) di potenza 117,720 kWp, sito in Comune di Brisighella (RA), Via Molino del Rosso, snc, in conformità al progetto definitivo approvato dalla Conferenza dei Servizi di VIA e composto dagli elaborati depositati agli atti di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla pratica SINADOC 2018/12525 e nel rispetto delle seguenti **condizioni e prescrizioni**:

- 1) dovranno essere rispettate tutte le condizioni e prescrizioni contenute nella Delibera di Giunta Regionale di Valutazione di Impatto Ambientale, di cui la presente Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. è parte integrante e sostanziale;
- 2) il rilascio della presente autorizzazione non pregiudica in alcun modo i diritti di terzi e le competenze di altri Enti/Amministrazioni, che sono fatti salvi, riservati e rispettati in ogni fase dell'esecuzione dei lavori;
- 3) nel corso dei lavori dovranno applicarsi tutte le norme sulla prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 4) è obbligatoria l'osservanza del D.M. 37/2008 in materia di sicurezza sugli impianti;
- 5) ai sensi dell'art. 15.5, PARTE III del DM 10/09/2010 "*L'Autorizzazione Unica prevede un termine per l'avvio e la conclusione dei lavori decorsi i quali, salvo proroga, la stessa perde efficacia. I suddetti termini sono congruenti con i termini di efficacia degli atti amministrativi che l'autorizzazione recepisce e con la dichiarazione di pubblica utilità. Resta fermo l'obbligo di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'Autorizzazione Unica.*";
- 6) ai sensi e per gli effetti di cui alla L.R. 15/2013 "Disciplina generale dell'edilizia" e nel rispetto di quanto disposto nei vigenti regolamenti comunali in materia, si dispone che l'inizio dei lavori dovrà avvenire entro 1 anno dalla data della presente autorizzazione e se ne dovrà dare preventiva comunicazione ad ARPAE SAC di Ravenna e all'Unione dei Comuni della Romagna Faentina e comunque non oltre la data di inizio lavori, inoltre si dovrà documentare eventuali ritardi dovuti a causa di forza maggiore, non imputabili al titolare dell'autorizzazione, e concordare con gli Enti citati un nuovo termine;
- 7) la fine lavori dovrà avvenire entro 3 anni dalla data del loro inizio e se ne dovrà dare contestuale comunicazione ad ARPAE SAC di Ravenna e all'Unione dei Comuni della Romagna Faentina;
- 8) prima della comunicazione di inizio lavori il Consorzio Irriguo Poggio-San Ruffillo dovrà depositare in originale ad ARPAE SAC di Ravenna una polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, avente come beneficiario ARPAE - Direzione Regionale, via Po n. 5, 40139 Bologna, di importo pari a 8.242,88 euro (dicasi ottomiladuecentoquarantadue/88 euro), a copertura dell'intero costo degli interventi di dismissione e delle opere di rimessa in pristino del progetto e conforme ai contenuti della DDG n. 55/2016; a seguito della comunicazione di accettazione da ARPAE SAC di Ravenna potrà essere depositata la comunicazione di inizio lavori;
- 9) in ordine agli adempimenti sulla sicurezza del cantiere e al mercato del lavoro, dovrà essere presentata a corredo della comunicazione di inizio lavori, la seguente documentazione:
 - Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) in originale in corso di validità (non anteriore a tre mesi);

- dichiarazione del committente/responsabile dei lavori di avere effettuato verifiche previste dall'art. 90, comma 9, lettere a) e b) del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
 - notifica preliminare o motivazione per cui non sia necessaria;
- 10) il proponente dovrà impegnarsi a comunicare ad ARPAE SAC di Ravenna e all'Unione dei Comuni della Romagna Faentina la cessazione dell'esercizio dell'impianto e la comunicazione di inizio e fine lavori di dismissione dell'impianto;
 - 11) i costi del piano smaltimento e il valore della fidejussione a garanzia dell'obbligo di ripristino dovranno essere rivalutati sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni; parimenti detta garanzia dovrà essere aggiornata all'atto del rilascio del rinnovo dell'autorizzazione;
 - 12) il mancato adeguamento della garanzia finanziaria nei tempi di cui al punto 11 comporterà, previa diffida da parte dell'Ente competente, la revoca dell'Autorizzazione unica rilasciata;
 - 13) dovranno essere citati gli estremi dell'atto di autorizzazione alla produzione di energia da fonti rinnovabili in tutte le future domande tendenti ad ottenere titoli edilizi per le eventuali successive modifiche da apportare al progetto definitivo approvato e oggetto della presente;
 - 14) varianti in corso d'opera dovranno essere richieste o presentate ai sensi della normativa vigente;
 - 15) il presente atto autorizzativo, unitamente agli eventuali allegati, dovrà essere esibito in cantiere ai Funzionari comunali, agli Ufficiali ed agenti di Polizia Giudiziaria in base alle specifiche richieste;
 - 16) il titolare dell'autorizzazione, il direttore dei lavori e l'assuntore dei medesimi, sono responsabili di ogni inosservanza delle norme di legge, dei regolamenti, delle prescrizioni e delle modalità esecutive fissate nell'atto autorizzativo;
 - 17) tutte le opere ed interventi previsti dal progetto dovranno essere realizzate in conformità alla documentazione progettuale presentata all'interno della presente procedura agli atti di ARPAE Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna pratica SINADOC n. 2018/12525;
 - 18) l'esercente ha l'obbligo di informare ARPAE SAC di Ravenna e l'Unione dei Comuni della Romagna Faentina entro il 15 febbraio di ogni anno dei dati di esercizio, dei programmi di manutenzione degli impianti che comportino arresti di lunga durata nonché della definitiva messa fuori servizio dei medesimi. Il Rapporto annuale, sezione "Dati di esercizio" deve contenere informazioni aggiornate e di dettaglio riguardanti in particolare:
 - la produzione energetica totale definita come energia elettrica equivalente;
 - l'energia autoconsumata e l'energia prelevata dalla rete;
 - la caratterizzazione dei principali impatti ambientali (risorse naturali utilizzate, emissioni in atmosfera, produzione e gestione scarichi idrici e rifiuti, odori, rumore, campi elettromagnetici, impegno delle reti locali per l'approvvigionamento degli impianti);
 - le iniziative di formazione e informazione degli operatori addetti;
 - rapporti con la comunità locale;
 - le eventuali situazioni incidentali;
 - 19) all'emanazione della Delibera della Giunta Regionale di cui all'art. 20 comma 3 della L.R. 26/2004, i dati di cui al punto precedente dovranno essere implementati con gli ulteriori dati eventualmente previsti nella delibera citata;
 - 20) la mancata, tardiva o incompleta trasmissione dei dati di cui al punto precedente comporterà l'irrogazione di sanzioni amministrative ai sensi della normativa vigente;
 - 21) gli impianti di generazione energetica vanno mantenuti in stato di perfetta efficienza, anche attraverso i programmi di monitoraggio e di manutenzione di cui in progetto;

- 22) per quanto riguarda l'illuminazione esterna si prescrive che il progetto sia conforme alla normativa regionale L.R. 19/2003 e s.mi. e alla D.G.R. 1732 del 12/11/2015;
- 23) l'impianto dovrà essere condotto con modalità e mezzi tecnici atti ad evitare pericoli per l'ambiente e al personale addetto.

DATO ATTO che, ai fini della conclusione del presente procedimento, il termine stabilito per la conclusione dello stesso, è stato rispettato;

DI DARE ATTO che sono parte integrante del provvedimento finale di autorizzazione i seguenti elaborati:

- **Allegato 1:** Tavola 1 – Planimetria e sezione impianto fotovoltaico galleggiante – 1:500/250/200/50 – Progetto n. 939/SIA del 25 gennaio 2018;

DI DARE ATTO che l'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. e di cui al presente provvedimento assume efficacia a seguito dell'approvazione della Delibera di Giunta Regionale da parte della Regione Emilia-Romagna;

DI DARE ATTO che ARPAE Servizio Territoriale di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni;

DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Regione Emilia-Romagna al fine di ricomprendere la presente Determina Dirigenziale nella procedura di VIA.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.